

se anche il fossimo solo ad Ancona, dominiamo la rivoluzione. Non fo altri commenti, perchè so che siam d'accordo.

Io parto stanotte per Chambery: tornerò Mercoledì notte. Al cominciare della settimana prossima ventura farò una corsa a Bologna per preparar tutto nelle Romagne, e passerò da Firenze per intendermi di viva voce con voi e con S. A. il Principe.

Non occorre che vi dica come ciò che vi scrivo sia convenuto col Re e col Cavour.

A voi il maggior peso, a voi il maggior merito.

Una buona stretta di mano.

*Vostro amico*

FARINI.

Eugenio di Savoia Carignano al Barone Riccasoli.

## XL.

[Firenze, poco dopo il 26 Agosto 1860].

*Caro Barone,*

Le sono grato per le notizie che ieri sera mi manda colla sua lettera, quelle di Napoli sono la ripetizione di quelle degli giorni scorsi, in quanto poi alle altre *sono un Mistero*. Io credo che il *Generale* possa essere Mazzini in persona! La costa Toscana sarà sorvegliata bene, gli ordini dati ai Comandanti dei R. Legni essendo molto precisi, Lei tenga Dolfi e compagni in buon ordine, e noi salveremo l'Italia da una gran burrasca, giacchè credo che lo stato Pontificio non